



**CONSORZIO DI BONIFICA  
PIANURA FRIULANA**

# **Relazione del Collegio dei Revisori Legali**

(Legge Regionale n.44 del 28 dicembre 2017,  
art. 3 bis, comma 5, lettera d)

redatta in Udine il 25 novembre 2024

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI SUL BILANCIO PREVENTIVO DELL' ESERCIZIO 2025 E TRIENNALE 2025-2027**

\*\*\* \* \*\*\*

Al Signor Presidente,

Ai Signori Consiglieri Delegati,

in conformità al disposto di cui alla lettera c), comma 6, art. 19, del vigente Statuto del Consorzio Bonifica Pianura Friulana, il Collegio dei Revisori Legali (di seguito anche il Collegio) ha esaminato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025 e per il triennio 2025-2027 che la Deputazione Amministrativa ha adottato con deliberazione N. 543/d/24 in data 19 novembre 2024 e che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio dei Delegati nella prossima seduta del 29 novembre 2024. Il Collegio ricorda che il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana adotta - a partire dall'esercizio 2020 - il sistema di contabilità economico-patrimoniale che ha sostituito il sistema di contabilità finanziaria anche nella stesura del Bilancio di Previsione.

Un tanto premesso, il Collegio osserva che i dati riportati nel Bilancio previsionale risultano comparati con quelli rappresentati nel Bilancio dell'esercizio precedente e quindi per eventuali analisi e valutazioni, il Collegio ha fatto riferimento al budget assestato del 2024 rinveniente dalle variazioni applicate in corso d'anno fino alla Deputazione Amministrativa del 19 novembre 2024. La responsabilità della redazione del Bilancio previsionale compete alla Deputazione Amministrativa nel rispetto delle linee strategiche indicate dal Consiglio dei Delegati, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio previsionale. Nell'ambito dell'attività di controllo, il Collegio ha esaminato i seguenti documenti:

- Piano delle attività Triennio 2025-2027 che espone le linee strategiche di sviluppo dell'attività consortile;
- Conto economico preventivo dell'esercizio 2025;
- Conto economico preventivo del triennio 2025-2027;
- Relazione esplicativa della Deputazione Amministrativa al Conto economico preventivo 2025 e triennale 2025-2027;
- Delibera di adozione del Programma triennale ed elenco annuale dei lavori di competenza consortile ai sensi dell'art. 7 L.R. 14/2002 e successive modifiche.

## Relazione sul Bilancio di Previsione 2025

Il Collegio ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2025 e la conformità allo schema contabile, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 946 del 20 aprile 2018 della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. Il Collegio, inoltre, ha riscontrato la corretta applicazione dei principi di prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente, secondo il principio di competenza economico-temporale.

Nell'ambito dell'attività di controllo, il Collegio ha:

- esaminato il dettaglio delle voci di Ricavo e Costo del Conto economico previsionale per l'esercizio 2025 richiedendo i chiarimenti e le opportune spiegazioni al Direttore dell'Area Amministrativa e ai funzionari preposti, anche in merito ai criteri di redazione applicati e condivisi dai responsabili del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;
- verificato l'attendibilità delle voci di previsione con le attività consortili programmate dagli Organi statutari;
- effettuato la verifica del pareggio di Bilancio.

L'analisi delle previsioni contabili del Conto economico dell'esercizio 2025 viene così riassunta nelle seguenti macro-voci:

Annualità di riferimento	BGT 2024 asestato	BGT 2025	Scostamento
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	70.837.800,00	62.221.800,00	- 8.616.000,00
<b>B) COSTI DI PRODUZIONE</b>	71.125.800,00	62.627.800,00	- 8.498.000,00
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	328.000,00	464.000,00	136.000,00
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	0,00	0,00	0,00
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B +/-C +/-D)</b>	40.000,00	58.000,00	18.000,00
<b>IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>	40.000,00	58.000,00	18.000,00
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	0,00	0,00	0,00

Il Collegio prende atto che, con delibera del Consiglio n. 17/c/24 del 7 novembre 2024, sono stati indicati i criteri e le direttive per la formazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2025; nel citato documento, in sintesi, è previsto che:

### a) Determinazione dei canoni

La quantificazione dei canoni dovrà avvenire prioritariamente in attuazione a quanto disposto dal Consiglio dei delegati con il proprio provvedimento n. 25/c/22 del 29 novembre 2022 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023 e triennale 2023-2025, che prevedeva per l'esercizio 2025 una ulteriore diminuzione del 5% dei canoni consortili;

### b) Introiti da produzione di energia

È prevista la prosecuzione dell'attività di manutenzione straordinaria e di efficientamento delle centrali idroelettriche in esercizio e degli impianti fotovoltaici nonché la ricerca di nuove fonti di produzione di energia rinnovabile, sia attraverso impianti idroelettrici e fotovoltaici di nuova costruzione, sia con la riattivazione o il potenziamento di quelli esistenti.

Nel 2025 gli introiti da produzione di energia elettrica sono stimati sulla base delle seguenti variabili:

- scadenza di alcune convenzioni con il GSE che prevedevano per taluni impianti la tariffa omnicomprensiva di vendita dell'energia;
- specificità dei singoli impianti;
- produzioni degli anni precedenti;
- fermi impianto per manutenzioni (da 30 a 60 gg/anno);

- PUN (Prezzo Unico Nazionale) introdotto a partire dal 1° gennaio 2025.

**c) Introiti da attività in delegazione amministrativa**

L'attività della struttura consortile sarà dedicata in maniera significativa alla progettazione e realizzazione delle opere affidate in delegazione amministrativa dallo Stato e dalla Regione. Si evidenzia che gli introiti per spese generali acquisibili a Bilancio ammontano a Euro 2.420.000,00 anche per il risultato operativo dei progetti finanziati dal PNRR e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione. Sotto questo aspetto si evidenzia la grande mole di affidamenti pervenuta e/o in fase di realizzazione nel corso del 2024 e quella prevista nel 2025 nei diversi settori dell'attività consortile. A questo fine la struttura consortile dovrà essere potenziata per essere all'altezza sia dei compiti di carattere istituzionale e ordinario che di quelli che le sono stati affidati sempre nel quadro della realizzazione delle proprie funzioni statutarie. I relativi oneri di struttura sono compensati dall'acquisizione delle spese generali che nei lavori a forfait determinano generalmente dei benefici economici a carico di tutto il Bilancio consortile con conseguente possibilità di contenimento dei canoni per la contribuenza.

**d) Oneri energetici per il funzionamento degli impianti di bonifica e per le attività irrigue**

I costi previsti per l'energia necessaria per le attività irrigue ed idrauliche sono stanziati sulla base di un consumo stimato in circa 21,7 milioni di kWh, calcolato considerando la media dei consumi degli ultimi cinque anni, tenuto conto anche dell'entrata in esercizio dell'impianto irriguo di Mortegliano Sud, ed un prezzo medio comprensivo di IVA, pari a 0,3296 Euro/kWh, sulla base del prezzo medio dell'energia rilevato nell'annualità 2023.

**e) Interventi per il personale**

Per quanto riguarda il personale, si prevede l'assunzione di:

- almeno n. 2 unità impiegate;
- almeno n. 3 unità operaie specializzate aggiuntive rispetto alle programmate sostituzioni per le cessazioni intercorse nel corso del 2024 (n. 6 unità) e previste per quiescenza nel 2025 (n. 5 unità) nonché dell'evoluzione nell'organizzazione del lavoro e dei processi tecnologici nell'attività di campagna;
- operai avventizi in numero non inferiore a n. 24 unità con periodi da un minimo di 4 mesi ad un massimo di 10 mesi.

**f) Interventi per la sicurezza**

È prevista la riconferma delle risorse già stanziato nel settore Sicurezza nel Bilancio di Previsione dell'esercizio 2024, sia per quanto riguarda gli interventi sul patrimonio consortile, che per le misure da assumere per la salute e l'integrità fisica del personale dipendente.

**g) Interventi per il patrimonio**

Sono previste adeguate risorse per un programma di ammodernamento del patrimonio consortile, dei mezzi informatici, di riqualificazione delle sedi e degli altri magazzini e caselli.

**h) Interventi per la manutenzione**

La manutenzione e l'esercizio degli impianti consortili e i conseguenti servizi offerti ai consorziati dovranno essere mantenuti ad un livello almeno invariato rispetto a quanto previsto nel corrente esercizio.

Un tanto premesso, il Collegio, con riguardo ai valori di Bilancio di cui alla tabella che precede, osserva quanto di seguito esposto.

Il "Valore della produzione" ricomprende al suo interno i ricavi della gestione caratteristica e non caratteristica. Nello specifico i ricavi della gestione caratteristica sono dati dalle vendite e dalle prestazioni pari a Euro 51.322.300,00 (Euro 35.319.200,00 nel 2024 assestato), che includono:

- i ricavi da gestioni istituzionali (gettito della contribuenza consortile – Euro 404.900,00);
- i ricavi per l'ultimazione di opere annuali e pluriennali (+ Euro 16.402.000,00) per opere in concessione e/o delegazione amministrativa dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, MIPAAF ed altri Enti Locali con definitivo perfezionamento nell'esercizio in esame;
- i ricavi da attività commerciali (in primis corrispettivi derivanti dalla cessione al Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. dell'energia elettrica prodotta dalle centraline idroelettriche e dagli impianti fotovoltaici) per Euro 3.622.000,00.

Altri ricavi caratteristici sono evidenziati nella voce “Variazione dei lavori in corso su ordinazione” pari a Euro 10.480.000,00 (Euro 35.013.000,00 nel 2024 assestato), che raccoglie il volume di attività da svilupparsi nell’esercizio 2025 e destinati al perfezionamento negli esercizi successivi per la realizzazione di opere in concessione e/o delegazione amministrativa dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, MIPAAF ed altri Enti Locali.

Al fine della determinazione di tale importo il Consorzio utilizza il criterio dell’imputazione a ricavi in base all’avanzamento dei costi di commessa rilevabili dalla contabilità analitica.

Il notevole decremento rispetto all’esercizio precedente deriva prevalentemente dall’affidamento di diverse opere di significativo valore che troveranno la loro realizzazione ed il loro perfezionamento nei futuri esercizi. Per quanto riguarda la voce degli “Altri ricavi e proventi” pari a Euro 419.500,00 (Euro 505.600,00 nel 2024 assestato), continuano ad essere rilevanti i rimborsi degli oneri del personale dipendente comandato o distaccato pari a Euro 130.000,00 (Euro 125.000,00, in misura pressoché analoga al 2024 assestato) ed i fitti attivi di fabbricati consortili non aventi natura commerciale pari a Euro 120.000,00 (Euro 101.000,00, in incremento rispetto al 2024 assestato).

I “Costi della produzione” raggruppano i costi riconducibili all’attività caratteristica del Consorzio. Di particolare rilievo è la stima dei costi per l’acquisto di servizi pari a Euro 51.311.000,00 (Euro 60.261.100,00 nel 2024 assestato) con un significativo decremento relativo alla realizzazione, quasi interamente nel 2024, di 4 progetti PNRR di manutenzione straordinaria.

I costi per servizi sono in prevalenza costituiti da:

- costi per la realizzazione di opere ed impianti pari a Euro 26.851.000,00 (Euro 28.003.000,00 nel 2024 assestato), e nello specifico per appalti, lavori in amministrazione diretta, indennizzi ed espropri delle commesse oggetto di concessione e/o delegazione intersoggettiva dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, MIPAAF e dai diversi Enti locali;
- spese per manutenzione di opere ed impianti propri e altrui pari a Euro 15.741.000,00 (Euro 23.464.000,00 nel 2024 assestato); spese per il consumo di energia per l’attività irrigua ed idraulica pari a Euro 7.160.000,00 (Euro 7.180.000,00 nel 2024 assestato).

Il costo del personale pari a Euro 8.390.600,00 (Euro 7.891.390,00 nel 2024 assestato) è stimato per un organico pari a 118 unità al 31 dicembre 2024 e comprende anche l’IRAP istituzionale calcolata con il sistema retributivo (8,5%).

I costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci pari a Euro 805.200,00 (Euro 874.510,00 nel 2024 assestato) sono riconducibili principalmente agli investimenti effettuati sul territorio e sul rinnovo del parco mezzi operato negli ultimi due anni che hanno permesso e permetteranno significative economie per la manutenzione degli impianti e delle diverse opere consortili.

I costi per godimento di beni di terzi pari a Euro 185.000,00 (Euro 180.500,00 nel 2024 assestato) riguardano per la maggior parte noleggi di mezzi meccanici, canoni di manutenzione software e costi per l’aggiornamento del catasto consortile.

I costi per gli ammortamenti pari a Euro 889.000,00 (Euro 872.200,00 nel 2024 assestato) sono stati stimati utilizzando coefficienti d’ammortamento definiti dall’Ente in base ad elementi temporali sulla funzionalità dei cespiti così come indicati nella relazione esplicativa all’ultimo Conto economico.

La svalutazione dei crediti dell’attivo circolante pari a Euro 245.000,00 (Euro 227.000,00 nel 2024 assestato) è stata calcolata nella misura dell’1% del totale dei ricavi da gestioni istituzionali (gettito della contribuzione consortile dell’esercizio 2025) e del 10% sulle posizioni a credito pregresse, sulla base del comportamento storico della contribuzione.

Gli oneri diversi di gestione pari a Euro 802.000,00 (Euro 819.100,00 nel 2024 assestato) comprendono, tra gli altri, imposte indirette, tasse e tributi pari a Euro 384.000,00 (Euro 358.000,00 nel 2024 assestato) e contributi associativi pari a Euro 395.000,00 (Euro 410.600,00 nel 2024 assestato).

La gestione finanziaria prevista per il 2025 segna un risultato positivo pari a Euro 464.000,00 in considerevole aumento (+ Euro 136.000,00) rispetto all’esercizio precedente, giustificata da una positiva gestione delle liquidità e degli investimenti. Gli “Altri proventi finanziari” comprendono in prevalenza la quota di interessi

riconosciuta dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia per il pagamento delle rate dei mutui stipulati per la realizzazione di opere pubbliche di bonifica e irrigazione e contratte dai cessati Consorzi di Bonifica Ledra Tagliamento e Bassa Friulana, la quota di interessi attivi su giacenze bancarie di liquidità ed infine si segnala la presenza di proventi derivanti dall'Accordo Quadro sottoscritto con Banca Intesa San Paolo relativo all'acquisto di crediti fiscali derivanti da superbonus edilizio pari al 98,5% del Valore Nominale oggetto di cessione.

Gli "Altri oneri finanziari" includono per lo più gli interessi passivi sui mutui ed eventuali interessi passivi su affidamenti bancari.

Il Collegio dà atto di aver accertato l'equilibrio del Bilancio di Previsione e quindi il pareggio tra costi e ricavi nel Conto economico preventivo dell'esercizio 2025 e della sostanziale corrispondenza delle attività previste a Bilancio nel 2025 con l'elenco annuale dei lavori rinveniente negli schemi di programma triennale 2025-2027.

Il Collegio pone in rilievo che il documento contabile è il risultato di valutazioni logiche e allo stato attendibili ed è finalizzato al conseguimento degli scopi istituzionali del Consorzio, in conformità alle norme ed allo Statuto vigenti.

Dalla relazione esplicativa emerge una conferma del positivo andamento dei ricavi derivanti dalla cessione di energia elettrica da fonti rinnovabili pari a Euro 2.475.000,00 (Euro 2.481.000,00 nel 2024 assestato) che consolida la gestione dell'Ente basata su ricavi propri.

Va in particolare osservato che il dato potrebbe essere significativamente migliore qualora al Consorzio venissero riconosciuti i proventi da incentivazione, di fatto annullati dal metodo di calcolo della tariffa incentivante.

Il Collegio evidenzia agli Organi consortili l'importanza di una continua programmazione anche al fine del monitoraggio dei costi, con la auspicabile riduzione degli stessi, anche in considerazione della volatilità della situazione finanziaria ed economica globale.

Il Collegio, con riferimento all'art. 3 della L.R. 28/2002, evidenzia che il fabbisogno per l'ammortamento dei mutui - già stipulati - a carico del Consorzio (esclusi quelli con contribuzione regionale) è inferiore alla percentuale del 15% dei ricavi, così come stabilito dalla L.R. n. 27 del 31 dicembre 2012 ammontando ad Euro 0,00 nel Bilancio di Previsione dell'esercizio 2025.

Un tanto premesso,

#### IN CONCLUSIONE

il Collegio, evidenziando le considerazioni e raccomandazioni formulate, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2025 così come predisposto dalla Deputazione Amministrativa che risulta correttamente redatto, attendibile e congruo.

## Relazione sul Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027

Il Collegio ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2027 e la conformità allo schema contabile, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 946 del 20 aprile 2018 della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. Il Collegio ha rilevato la corretta applicazione dei principi di prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente, secondo il principio di competenza economico-temporale.

Nell'ambito dell'attività di controllo, il Collegio ha:

- esaminato il dettaglio delle voci di Ricavo e Costo del Conto economico preventivo del triennio 2025-2027 richiedendo i chiarimenti e le opportune spiegazioni al Direttore dell'Area Amministrativa e ai funzionari preposti, anche in merito ai criteri di redazione applicati e condivisi dai responsabili del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;
- verificato l'attendibilità delle voci di previsione con le attività consortili programmate dagli Organi statutari;
- effettuato la verifica di pareggio di Bilancio.

L'analisi delle previsioni contabili del Conto economico preventivo del triennio 2025-2027 viene così riassunta per macro-voci:

Annualità di riferimento	BGT 2025	BGT 2026	BGT 2027
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	62.221.800,00	93.437.000,00	107.530.000,00
<b>B) COSTI DI PRODUZIONE</b>	62.627.800,00	93.857.000,00	107.955.000,00
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	464.000,00	480.000,00	485.000,00
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	0,00	0,00	0,00
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B +/-C +/-D)</b>	58.000,00	60.000,00	60.000,00
<b>IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>	58.000,00	60.000,00	60.000,00
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	0,00	0,00	0,00

L'esame del Conto economico preventivo del triennio 2025-2027 evidenzia:

- un significativo incremento del "Valore della produzione" di circa il 50% per l'anno 2026 rispetto all'esercizio 2025, ed un ulteriore aumento del 15% nel 2027 correlata principalmente allo sviluppo nei diversi esercizi delle opere annuali e pluriennali;
- un corrispondente andamento dei "Costi della produzione" per la realizzazione di opere ed impianti mentre si registra una sostanziale stabilizzazione dei costi energetici in funzione di un prevedibile calo del costo medio del kWh compensato dall'aumento del numero di impianti di pompaggio; i costi del personale si incrementano nel corso degli anni di un fisiologico 2%.

Il Collegio da atto di aver accertato l'equilibrio del Bilancio di Previsione triennale e il pareggio tra costi e ricavi nel Conto economico previsionale del triennio 2025-2027.

Il Collegio raccomanda all'Organo Direttivo del Consorzio ed al Consiglio dei Delegati di prestare attenzione ai ricavi istituzionali per la realizzazione di opere annuali e pluriennali, necessari per garantire l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente e di monitorare l'andamento dei costi del personale.

Il Collegio da, inoltre, atto della sostanziale corrispondenza degli investimenti presenti nel Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2027 con l'elenco dei lavori rinveniente dal Programma triennale redatto ai sensi dell'art. 7 L.R. 14/2002.

Il Collegio pone in rilievo che il documento contabile è il risultato di valutazioni logiche e allo stato attendibili ed è finalizzato al conseguimento degli scopi istituzionali del Consorzio, in conformità alle norme ed allo Statuto vigenti. Dalla relazione della Deputazione Amministrativa emerge la conferma di un positivo andamento dei ricavi derivanti dalla cessione di energia elettrica da fonti rinnovabili che consolida la gestione dell'ente basata su ricavi propri. Il Collegio, infine, raccomanda agli Organi consortili di continuare nel monitoraggio dei costi

con la realizzazione di ogni possibile economia, stante anche la difficile situazione finanziaria ed economica globale.

Un tanto premesso,

#### IN CONCLUSIONE

il Collegio, evidenziando comunque le considerazioni e raccomandazioni formulate, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027 così come predisposto dalla Deputazione Amministrativa che risulta correttamente redatto, attendibile e congruo.

Udine, 25 novembre 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI

F.to Dott. Andrea Bonfini - Presidente

F.to Dott. Antonio Gonano – Revisore Effettivo

F.to Dott. Andrea Stedile – Revisore Effettivo